

COMITATO CHANGE

“Il vento è cambiato”



change

Bilancio al 31 dicembre 2016

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	2016
C) Attivo Circolante	
IV – Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	134.583
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>134.583</i>
Totale Attivo Circolante (C)	134.583
Totale Attività	134.583

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	2016
A) Patrimonio Netto	
IX – Utile (perdita) dell'esercizio	131.899
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	<i>131.899</i>
D) Debiti	
7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	2.684
<i>Totale Debiti</i>	<i>2.684</i>
Totale Passivo	134.583

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI (SEZIONI DIVISE E CONTRAPPOSTE)

	2016		2016
Oneri		Proventi	
1) Oneri da attività tipiche		1) Proventi da attività tipiche	
1.1) <i>Materie prime, sussidiari, di consumo e merci</i>	915	1.1) Erogazioni Liberali da:	
Materiale di consumo	915	• Persone Fisiche	132.600
1.2) <i>Costi per servizi</i>	24.413	• Persone Giuridiche	149.800
Altri servizi per la produzione	4.246		
Consulenze notarili	64		
Consulenze afferenti diverse	364		
Pubblicità, inserzioni e affissioni deducibili	2.296		
Spese di rappresentanza deducibili	244		
Spese per gestione eventi	17.048		
Commissioni e spese bancarie	151		
1.3) <i>Godimento beni di terzi</i>	-		
1.4) <i>Personale</i>	-		
1.5) <i>Ammortamenti</i>	-		
1.6) <i>Oneri diversi di gestione</i>	125.183		
Altre spese amministrative	590		
Cancelleria varia	93		
Contributi attività politica	124.500		
2) Oneri da attività accessorie		2) Proventi da attività accessorie	
3) Oneri finanziari		3) Proventi finanziari	
		3.1) Da depositi bancari	10
4) Oneri straordinari		4) Proventi straordinari	
Totale Oneri	150.511	Totale Proventi	282.410

Risultato gestionale positivo	131.899	Risultato gestionale negativo	-
----------------------------------	---------	----------------------------------	---

NOTA INTEGRATIVA



Il *Comitato Change* si è costituito con atto del 27 gennaio 2016, autenticato nelle firme dal Notaio Ugo Bechini di Genova, con lo scopo di raccogliere fondi necessari per dar vita e costituire la Fondazione avente denominazione “FONDAZIONE CHANGE”.

Sulla base dell’articolo 3 dell’atto costituito è previsto, inoltre, che il Comitato “...possa raccogliere i fondi necessari per il sostegno delle attività politiche o comunque per il sostegno di attività ovunque svolte da partiti politici, movimenti e liste politiche e del già esistente Comitato denominato Giovanni Toti – Liguria, promuovendo il medesimo Comitato sostenendone le iniziative”.

Il Comitato Change, quale ente non profit, è disciplinato sotto il profilo civilistico dagli articoli da 36 a 42 del codice civile, mentre sotto il profilo fiscale dal DPR 917/86 (T.U.I.R.) e successive modifiche, articoli da 143 a 150 “Enti non commerciali residenti”.

Il Comitato Change non svolgendo alcuna attività commerciale è soggetto passivo IVA relativamente alle sole operazioni di natura commerciale.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Nonostante il codice civile non contenga disposizioni sul bilancio di associazioni, fondazioni ed enti no profit, per garantire una massima trasparenza il COMITATO CHANGE, ha deciso di redigere il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2016 in conformità alla normativa civilistica, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e sulla base delle raccomandazioni della *Commissione aziende non profit* istituita dal Consiglio Nazionale dei Dottor Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di bilancio, conforme alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Il Rendiconto Gestionale, come previsto dalle “*Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit*”, accoglie, per competenza, gli oneri ed i proventi riferiti all’attività primaria del Comitato, ossia il sostegno delle attività politiche e delle attività svolte da partiti politici, movimenti e liste politiche.

I proventi per contributi e altre liberalità ricevuti, sia da persone fisiche sia da parte di persone giuridiche, sono contabilizzati all’atto dell’incasso e corrispondono al denaro effettivamente versato nelle casse sociali.

Gli importi sono espressi in unità di Euro.

La presente Nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 2427 c.c., costituisce parte integrante del bilancio di esercizio: essa è volta a favorire la comprensione dei valori riportati nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto Gestionale, oltre che a fornire altre informazioni che risultino utili per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo e del passivo considerato, intesa come prevalenza della sostanza sulla forma.

Di seguito sono riportati i più significativi principi contabili per la redazione del bilancio ed i criteri di valutazione adottati.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, nonché al “Principio n. 1 – *Quadro sistematico per la preparazione e la rappresentazione del bilancio degli enti non profit*” emanato nel maggio 2011 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Principi di redazione del bilancio:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, se iscritte, si riferiscono a costi aventi utilità pluriennale, il cui ammortamento può trovare capienza nei ricavi degli esercizi successivi influenzati dall'utilizzo di tali immobilizzazioni. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ed esposte al netto degli ammortamenti, calcolati in sei e cinque anni a quote costanti, in relazione alla prima scadenza del contratto di concessione.

Il valore di iscrizione, che viene svalutato in caso di perdita durevole, non è superiore al valore recuperabile considerato quale maggiore valore tra valore di realizzo e valore d'uso.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, se iscritte, sono esposte a bilancio al costo di acquisto o di produzione, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio con riferimento alla vita economico-tecnica dei beni.

Il loro valore di bilancio, esposto al netto degli ammortamenti, risulta non superiore al valore economico dei beni stessi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate a valore nominale rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al loro valore di presumibile realizzazione ed i debiti al valore nominale.

Ratei e risconti (attivi e passivi)

Sono calcolati secondo il principio della competenza economico-temporale dell'esercizio e contengono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi di competenza temporale e della prudenza.

I proventi per contributi ricevuti e altre liberalità sono contabilizzati secondo il criterio di cassa.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide corrispondono alla giacenza presente sul conto corrente bancario intrattenuto presso Banca Carige Spa.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

E' costituito unicamente dal risultato dell'esercizio pari ad Euro 131.898,66.

PASSIVITA'

Debiti

I debiti ammontano complessivamente ad Euro 2.684,00 e sono così ripartiti:

- Fatture da ricevere Euro 244,00
- Debiti v/fornitori Euro 2.440,00

RENDICONTO GESTIONALE

RICAVI PER CONTRIBUTI

Nell'analisi dei contributi vanno tenute presenti le seguenti premesse:

- non sono accettati né sono stati ricevuti contributi anonimi;
- non sono accettati né sono stati ricevuti contributi da Enti pubblici, Organi della Pubblica Amministrazione o da Società partecipate da Enti Pubblici;

Eventuali contributi che non rispondano ai requisiti sopra indicati verranno restituiti al mittente, se identificabile, o destinati a Organizzazioni di utilità sociale.

I ricavi per contributi possono essere analizzati come segue:

	Quantità	Importo	Fino a euro 1.000	Oltre euro 1.000
Persone fisiche	76	€ 132.600,00	62	14
Persone giuridiche	61	€ 149.800,00	40	21
Totale	137	€ 282.400,00	102	35

Tutti i contributi sono stati ricevuti attraverso il sistema bancario.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Si tratta di costi effettivamente sostenuti per le attività strumentali e statutarie, nonché per le spese minime di gestione del Comitato.

I costi destinati ad iniziative politiche coerenti con gli scopi statutari sono esposti tra gli oneri diversi di gestione ed ammontano complessivamente a euro 124.500.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari pari ad euro 9,59 sono da attribuirsi ad interessi attivi maturati sul conto corrente bancario.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Dipendenti

Il Comitato non ha dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi agli organi sociali

Tutte le cariche del Comitato sono ricoperte a titolo gratuito.

Genova, lì 05 dicembre 2017

Il Rappresentante legale

Avv. Nicola Boni

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 si riferisce al primo anno di attività del Comitato, costituitosi il 27 gennaio 2016, e chiude con un risultato positivo di euro 131.898,66.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DELL'ESERCIZIO 2016

Coerentemente con gli scopi statuari e al fine della loro attuazione, il Comitato CHANGE ha organizzato nel corso del 2016 eventi e manifestazioni finalizzate alla raccolta di fondi per sostenere le attività e iniziative politiche le cui finalità siano state ritenute meritevoli dal Comitato stesso.

Il Comitato non ha ricevuto finanziamenti da Enti pubblici e da società partecipate da Enti pubblici, non ha dipendenti e non possiede immobilizzazioni materiali, immateriali o finanziarie, né titoli, partecipazioni o strumenti finanziari di qualsiasi natura.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non esistono fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la gestione del 2017 sarà finalizzata allo sviluppo delle iniziative statuarie, anche in occasione delle elezioni amministrative in programma in Liguria e altre regioni italiane.

CONCLUSIONI

Vi invitiamo pertanto a voler approvare il bilancio al 31 dicembre 2016 e a voler deliberare il riporto a nuovo del risultato positivo dell'esercizio, pari ad euro 131.898,66.

Genova, lì 05 dicembre 2017

Il Rappresentante legale

Avv. Nicola Boni